



Verbale discussione seduta ordinaria del Consiglio Comunale di Alto Malcantone tenutasi il 24 giugno 2010

Regolarmente convocato, il Consiglio Comunale di Alto Malcantone (in seguito CC) si è riunito in data 24 giugno 2010 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ore 20.00

1. Presentazione del piano finanziario 2009-2012 (trattanda extra LOC)

Ore 20.30

2. Appello nominale
3. Nomina ufficio presidenziale anno 2010
4. Approvazione verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 30 marzo 2010 del Consiglio comunale di Alto Malcantone
5. MM no. 89 accompagnante il conto consuntivo 2009 del Comune
6. MM no. 90 accompagnante il conto consuntivo 2009 dell'Azienda acqua potabile
7. MM no. 91 concernente la presentazione del piano finanziario per il periodo dal 2009 al 2012
8. MM no. 92 chiedente la concessione di un credito di CHF 325'000 per eseguire interventi di moderazione del traffico lungo la strada cantonale
9. Comunicazioni del Municipio.
10. Interpellanze e mozioni.



Trattanda no. 1 presentazione del piano finanziario 2009-2012 (trattanda extra LOC)

Andrea Frank, capodicastero finanze, introduce brevemente l'argomento.

Segnala che l'allestimento del piano finanziario (in seguito PF) non è stato affidato a una ditta esterna, come inizialmente previsto, ma interamente elaborato dall'amministrazione comunale, grazie alla disponibilità del membro della Commissione della gestione Raffaele Regazzoni e alle competenze del contabile comunale Nestore Campana.

Nestore Campana, contabile comunale, presenta tecnicamente il PF e i criteri utilizzati per realizzarlo.

Sono formulate da parte dei consiglieri comunali alcune domande tecniche cui rispondono Nestore Campana e i municipali.

Trattanda no. 2 appello nominale

Il **Segretario** esegue l'appello nominale.

	Cognome	Nome	Appello
1	Beltrami	Pierangelo	X
2	Berardi	Giovanni	X
3	Caimi	Christian	A
4	Cavadini	Matteo	X
5	Charles	Hélène	X
6	Devittori	Augusto	X
7	Devittori	Sergio di Gianfranco	X
8	Gallacchi	Massimo	X
9	Grandi	Christian	A
10	Involti	Adelina	X
11	Involti	Lauro	X
12	Jermi	Mario	A
13	Mercolli	Abele	A
14	Mercolli	Giovanni	X
15	Minini	Romeo	X
16	Morenzoni	Nausikaa	X
17	Müller	Linda	X
18	Muschietti	Silvano	X
19	Notari	Ivano	X
20	Regazzoni	Raffaele	X
21	Tami	Claudio	X
22	Tami	Tiziano di Leo	X
23	Tami	Vilna	X
24	Widmer	Gabriele	X
25	Zambelli	Elvezio	X

X=presente

A=assente giustificato

* arrivati a seduta



Per il Municipio sono presenti: Curzio Sasselli (Sindaco), Dante Morenzoni (Vicesindaco), Andrea Frank (municipale) e Michele Giannoni (municipale).

Segretario: Mirko Tamagni.

Il quorum legale per dare inizio ai lavori è raggiunto (presenti 21 Consiglieri Comunali).

La **Presidente, Hélène Charles**, saluta i presenti e dichiara aperta la sessione.

La **Presidente** dà lettura dell'o.d.g. sul quale non vi sono osservazioni.

Tutti i MM discussi dal Consiglio comunale sono stati presentati ad inizio trattanda dal municipale incaricato tramite supporto informatico (allegato 1).

Trattanda no. 3 nomina ufficio presidenziale anno 2010

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda e invita i capigruppo a formulare delle proposte.

I tre rispettivi capigruppo, **Adelina Involti** (PLR), **Claudio Tami** (AM Forum) e **Linda Müller** (Popolari), propongono il seguente ufficio Presidenziale per l'anno 2010:

Presidente: Vilna Tami (Popolari)

Vice Presidente: Augusto Devittori (PLR)

Scrutatori: Gabriele Widmer (Popolari) e Ivano Notari (AM Forum).

La **Presidente**, considerato che non vi sono interventi, invita i colleghi a votarne l'approvazione.

Presenti 21, favorevoli 21, astenuti 0, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 1.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

La neo presidente, **Vilna Tami**, legge il discorso d'investitura all'allegato 2.

Trattanda no. 4 approvazione verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 30 marzo 2010 del Consiglio Comunale di Alto Malcantone

La **Presidente** apre la discussione sull'approvazione del verbale.

Giovanni Berardi, riferendosi al suo intervento riportato a pagina 7 del verbale (trattanda no. 55 accompagnante la richiesta di credito di CHF 222'000 per la sistemazione del mapp. no. 450 RFD Alto Malcantone sezione Mugena), indica che se il CC avesse approvato il primo progetto presentato dal Municipio ci si sarebbe trovati successivamente a riscontrare un sorpasso del credito richiesto. Questo sua affermazione è stata stigmatizzata dal vicesindaco, Dante Morenzoni. Rammenta che proprio Morenzoni nella presentazione del MM no. 55 aveva riconosciuto la situazione indicata da Berardi.

Considerato che non vi sono ulteriori interventi, la presidente invita i colleghi a votarne l'approvazione.

Presenti 21, favorevoli 20, astenuto 1, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 2.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 5 MM no. 89 accompagnante il conto consuntivo 2009 del Comune

Andrea Frank presenta il MM.

Giovanni Berardi, in rappresentanza della Commissione della Gestione (in seguito CdG), presenta il rapporto commissionale.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

Linda Müller fa notare che a fronte di una diminuzione dei salari c'è un aumento di oneri sociali.

Mirko Tamagni conferma che il dato riportato a consuntivo è corretto. La previsione di preventivo è stata sottovalutata.

Linda Müller precisa che un contribuente non ha la facoltà di optare fra tassazione alla fonte e ordinaria. Le persone dimoranti con un salario superiore a CHF 120'000 sono tassate tramite l'imposizione ordinaria.

Elvezio Zambelli, in riferimento al rapporto della CdG - capitolo investimenti – non condivide l'affermazione secondo la quale si sarebbero potuti operare importanti risparmi se i rapporti progettista-Municipio fossero stati migliori e se la loro presenza sul cantiere fosse risultata più assidua. Una migliore collaborazione non avrebbe portato a cospicui risparmi, ma avrebbe risolto molti degli attuali problemi. Ritiene tuttavia che si sarebbero potute risparmiare alcune decine di migliaia di franchi evitando costose perizie esterne e inutili spese legali. Ci si potrebbe ancora chiedere, ma il discorso a questo punto è accademico, se valeva proprio la pena destinare 4 milioni per la costruzione di SI e PCI. Quello che rimane ora è il dato concreto: il CC di Arosio votò un credito di CHF 4'274'000 e ne sono stati spesi CHF 4'297'168,60, ciò che significa preventivo rispettato. Al Comune rimane un'opera di indubbio valore architettonico, elogiata da non poche riviste specializzate, e non solo svizzere.

Andrea Frank conferma che gli importi non si discostano rispetto a quanto votato: fa comunque notare il rammarico per la situazione con cui si confronta chi vive lo stabile. Vi sono alcuni problemi tecnici da risolvere. Sarà citato nelle riviste di architettura italiane, come dice Zambelli, ma le maestre che lo vivono tutti i giorni non sono entusiaste di alcune soluzioni adottate. Concorda comunque sul fatto che se il Municipio avesse seguito meglio i lavori non ci troveremmo ora a dover sostenere annualmente spese di manutenzione straordinarie. Grazie a una migliore collaborazione si sarebbero potuti migliorare, molto probabilmente, alcuni dettagli tecnici già in corso d'opera. Sarà ora necessario sostenere delle spese per adattare la struttura alle esigenze d'utilizzo concreto.

Giovanni Berardi specifica che la CdG nel rapporto commissionale intendeva affermare che se i lavori fossero stati meglio seguiti dall'architetto e dal Municipio oggi avremmo un risultato tecnico-finanziario migliore.

Linda Müller chiede se la rivalutazione delle azioni Monte Lema è stata eseguita su richiesta della società di revisione e se è giustificata.

Curzio Sasselli afferma che, riportando a bilancio il valore nominale delle azioni, è stato corretto un errore contabile di alcuni ex Comuni. Le azioni sono un bene patrimoniale quindi non possono essere ammortizzate se non è dimostrata una perdita di valore.

Pierangelo Beltrami conferma che la CdG si è posta questa domanda. I conti del Comune sono revisionati da una società esterna che avrebbe dovuto verificare questa operazione di rivalutazione.

Mirko Tamagni conferma che l'operazione di rivalutazione è stata verificata dall'ufficio di revisione che ha dato il suo benestare dopo aver visionato i relativi giustificativi (bilancio e conto economico della Società).

Vilna Tami ricorda che le azioni della Monte Lema di proprietà del Comune di Mugena erano state ammortizzate a CHF 1, poiché era chiara la difficoltosa situazione finanziaria della Società Monte Lema.

La **Presidente**, considerato non vi sono ulteriori interventi, invita i colleghi a votare la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, astenuti 0, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 3.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 6 MM no. 90 accompagnante il conto consuntivo 2009 dell'Azienda acqua potabile

Michele Giannoni presenta il MM.

Ivano Notari, a nome della CdG, presenta il rapporto commissionale.

La **Presidente**, considerato che non vi sono interventi, invita i colleghi a votare la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 4.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 7 MM no. 91 concernente la presentazione del piano finanziario (PF) per il periodo dal 2009 al 2012

Andrea Frank presenta il MM.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

Pierangelo Beltrami osserva che il PF è uno strumento interessante per la pianificazione finanziaria comunale. Fa piacere che Raffaele Regazzoni, collega della CdG, abbia collaborato con l'amministrazione comunale nell'allestimento del PF. È questa la dimostrazione che, grazie alla buona volontà e al coinvolgimento delle persone giuste, è possibile attuare dei risparmi.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 5.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 8 MM no. 92 chiedente la concessione di un credito di CHF 325'000 per eseguire interventi di moderazione del traffico lungo la strada cantonale

Dante Morenzoni presenta il MM.

I rappresentanti della CdG e della Commissione Edilizia/opere pubbliche (in seguito CEOP), **Pierangelo Beltrami** e **Romeo Minini**, danno lettura/presentano i relativi rapporti commissionali.

Dante Morenzoni presenta la presa di posizione del Municipio alle proposte commissionali (allegato 3).

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

Pierangelo Beltrami, in relazione all'esposizione di Dante Morenzoni, precisa che la CdG non propone l'abbandono dei progetti di moderazione del traffico nelle zone Capela da Toma, Scuola dell'infanzia ed entrata nord di Breno; essa suggerisce soltanto di sospenderli. Sostiene che molti progetti, una volta concretizzati, non sempre hanno dato i frutti sperati. Per questo motivo, e nell'ottica di un uso parsimonioso del denaro pubblico, la CdG propone che si realizzi, a mo' di prova per valutarne l'efficacia, unicamente l'intervento previsto in zona ex sala teatro. Alla luce dei risultati ottenuti si potrà riprendere il discorso sulla fattibilità degli altri progetti. Rammenta ancora che il MM indica l'autunno 2010 come periodo presumibile per la messa in cantiere del progetto municipale. Informa poi i colleghi che nel preventivo 2010, al conto investimenti, è prevista una spesa di CHF 150'000 per interventi di moderazione del traffico.

Augusto Devittori: è arduo giudicare quale intervento di moderazione sia indispensabile e quale no. Considerate la varietà delle situazioni e la diversità degli interventi tecnici prospettati non è possibile definire una zona (ex sala teatro) per realizzare un test attendibile (ben difficilmente si ottengono dati comparabili). In considerazione del lungo iter

procedurale per l'esecuzione dell'intero progetto di moderazione, è possibile che al momento della realizzazione si disporrà delle necessarie risorse finanziarie per realizzarlo. Si dichiara scettico sulle regole elencate da Morenzoni nella sua esposizione e cita, quale esempio, l'intervento recentemente concretizzato sulla strada cantonale del Monte Ceneri. Continua sostenendo la proposta di modifica presentata dalla CEOP. Segnala che i paletti ostruiranno l'accesso alle abitazioni presenti. Rammenta che la CEOP ritiene urgente realizzare anche gli interventi di moderazione, non previsti in questo primo progetto, nelle frazioni di Mugena, Vezio e Fescoggia.

Giovanni Mercolli, a difesa del rapporto della CdG, aggiunge che il test da eseguire in zona ex sala teatro Arosio ha un vantaggio: l'Autorità cantonale è intenzionata a rifare la pavimentazione stradale e quindi, finanziariamente, si potrà ottenere un risparmio. La zona dovrà comunque essere sistemata poiché, come riferito da Morenzoni, le autopostali non saliranno più fino a Terra di Sopra.

Linda Müller chiede se i dossi previsti nel progetto, denominati "dossi circolari", non siano pericolosi per il transito dei motociclisti.

Dante Morenzoni spiega che per dosso circolare non si intende l'intervento eseguito, per esempio, sulla strada cantonale a Gravesano nelle vicinanze della Banca Raiffeisen. Qui si pensa di realizzare un dosso più morbido.

Elvezio Zambelli premette che è favorevole alla realizzazione di interventi di moderazione del traffico su tutto il territorio comunale e ne auspica l'attuazione nel tempo più breve possibile. Esprime perplessità sulla partecipazione finanziaria da parte del Cantone (che dovrebbe essere ben più consistente). In base all'art. 7 della legge sulle strade (che cita) ritiene che il finanziamento di queste opere compete all'Autorità cantonale. Se il Comune interessato dalle miglorie trae dei vantaggi, il Cantone gli chiederà una partecipazione percentuale: nel nostro caso, mal che vada, la partecipazione finanziaria di Alto Malcantone dovrebbe ammontare al 50% del totale.

Dante Morenzoni comunica che le informazioni esposte questa sera sono state riprese dalle direttive cantonali. In particolare cita: *"il progetto verrà trasmesso alla divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio, il quale procederà alla relativa programmazione. L'esecuzione, a dipendenza dei casi, sarà eseguita dalla divisione delle costruzioni medesima o delegata al Comune. La partecipazione del Comune sarà regolata con la divisione delle costruzioni"*. Effettivamente, come accennato da Augusto Devittori, i tempi di realizzazione delle opere saranno assai lunghi. Accettando la proposta della CdG di effettuare un primo intervento-test (e di eseguire gli altri progetti a dipendenza della bontà dei risultati ottenuti), le opere ora procrastinate (Capela da Toma, Scuola dell'infanzia, entrata nord di Breno) potranno essere realizzate, ad essere ottimisti, non prima di 4 anni. Le autorità cantonali hanno comunicato che su un simile progetto possono arrivare ad elargire sussidi, per determinati tratti, fino al 60-70%, mentre su tratti ritenuti meno pericolosi è possibile che non venga concesso alcun sussidio.

Giovanni Berardi completa l'informazione comunicando che l'Autorità cantonale non ritiene problematica la situazione della nostra strada, rispetto ad altri tratti più pericolosi in altri Comuni. Visto ciò, e ritenuto che non si condivide la posizione cantonale, ha avviato il progetto. Le regole di progettazione sono comunque imposte dalle norme vigenti. Dalla discussione in atto appare evidente che tutti i membri del CC riconoscono l'esistenza di un problema di sicurezza e che la situazione va migliorata. Sostiene la soluzione proposta dalla CdG.

Dante Morenzoni afferma che qualora il CC dovesse approvare la proposta presentata dalla CdG, le eventuali successive tappe di moderazione non saranno approvate in questa legislatura. Gli interventi proposti dal Municipio hanno lo scopo di far comprendere agli automobilisti che esiste una moderazione del traffico sull'intero territorio del nostro Comune.



Vilna Tami si dice preoccupata per il lungo tempo che trascorrerà prima di risolvere il problema della frazione di Mugena. Si chiede come il Municipio abbia potuto ignorare la pericolosità dell'uscita della strada Bagnada sulla strada cantonale.

Linda Müller chiede con che criterio è stata data la priorità all'esecuzione della moderazione del traffico in zona Capela da Toma e chiede lumi sui tempi di realizzazione.

Dante Morenzoni: è stato proposto questo intervento poiché il Municipio ha adottato il principio di mettere in sicurezza gli utenti dell'autopostale. L'esecutivo non dispone degli esatti tempi di realizzazione, ma non dovrebbero essere lunghi. Rammenta che la realizzazione dev'essere concordata con l'Autorità cantonale.

Giovanni Mercolli chiede se la proposta di modifica formulata dalla CEOP è considerata quale modifica sostanziale?

Dante Morenzoni afferma che delle tre proposte di progetto relative alla zona scuola dell'infanzia fatte pervenire all'Autorità cantonale, la variante con le gobbe è stata considerata legalmente non accettabile. Ritiene personalmente che la proposta formulata dalla CEOP è da considerarsi quale modifica sostanziale nel suo concetto generale e non sostanziale dal lato tecnico.

Elvezio Zambelli esprime alcune perplessità sul progetto concernente il tratto di fronte all'Asilo di Arosio: in quel punto la strada è in forte pendenza (8%) e la sosta dell'autopostale al centro della carreggiata potrebbe creare non pochi problemi in caso di maltempo invernale. C'è inoltre il rischio che qualche automobilista, incolonnato dietro il mezzo postale, sia poi tentato di effettuare sorpassi avventati. Presume che la cabina di attesa verrà spostata in un tratto in pendenza situato tra il marciapiede e il muro dell'asilo: non la trova una buona soluzione e propone di mantenerla nella posizione attuale.

Dante Morenzoni informa che effettivamente il progetto prevede lo spostamento della cabina d'attesa. Rammenta che attualmente nelle fermate di Mugena e Vezio la sosta dell'autopostale crea una colonna di autoveicoli, ma questo fatto non crea particolari inconvenienti.

Pierangelo Beltrami ritiene importante verificare cosa accadrà prima e dopo questi restringimenti.

Augusto Devittori ritiene tecnicamente opportuno mantenere l'attuale larghezza della strada cantonale creando delle opere atte a rallentare la velocità, come eseguito sulla via Camara a Breganzona.

Dante Morenzoni precisa che a Breganzona esistono i marciapiedi sui due lati.

Elvezio Zambelli ritiene che il rapporto della CEOP, che postula altre soluzioni tecniche rispetto al messaggio municipale, non possa contenere la medesima richiesta di credito del MM. Con la modifica proposta dalla CEOP anche i costi saranno modificati di conseguenza.

Augusto Devittori risponde che l'eliminazione delle opere di restringimento del campo stradale saranno compensate dalle opere per la realizzazione del dosso.

Si procede alle votazioni eventuali:

1^a votazione eventuale

Proposta municipale:	6 voti favorevoli
Proposta CEOP:	5 voti favorevoli
Proposta CdG:	10 voti favorevoli

La proposta CEOP viene stralciata.

2^a votazione eventuale

Proposta municipale:	8 voti favorevoli
Proposta CdG:	12 voti favorevoli



La proposta municipale viene stralciata.

Giovanni Berardi precisa che l'esortazione che segue l'avrebbe formulata indipendentemente dalla proposta arrivata in votazione finale. Ritenuto che tutti sono favorevoli alla realizzazione di un progetto di moderazione, invita i colleghi a sostenere la proposta giunta in votazione finale.

Si procede al voto finale sulla proposta formulata dalla CdG

Vilna Tami informa che per approvare il dispositivo, la proposta in votazione deve raggiungere la maggioranza qualificata e quindi almeno 13 voti favorevoli.

Dispositivo no. 1: presenti 21, favorevoli 17, astenuti 4, contrari 0.

Dispositivo no. 2: presenti 21, favorevoli 16, astenuti 5, contrari 0.

Dispositivo no. 3: presenti 21, favorevoli 15, astenuti 6, contrari 0.

Dispositivo no. 4: presenti 21, favorevoli 16, astenuti 5, contrari 0.

Dispositivo no. 5: presenti 21, favorevoli 16, astenuti 5, contrari 0.

La **Presidente**, dichiara quindi accolta la proposta formulata dalla CdG.

Viene adottata la decisione no. 6.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Dante Morenzoni si dichiara molto rammaricato dal risultato della votazione poiché è stato stravolto un progetto, studiato nei particolari, che mirava a garantire la sicurezza dei nostri pedoni. Il Municipio porterà comunque avanti quanto democraticamente deciso questa sera dal Consiglio comunale.

Trattanda no. 9 comunicazioni del Municipio

Nessuna comunicazione.

Trattanda no. 10 interpellanze e mozioni

Nessuna comunicazione.

La **Presidente** ringrazia tutti per il lavoro costruttivo e dichiara chiusa la seduta ordinaria alle ore 23:10.

Gli Scrutatori:

Per il Consiglio Comunale:

La Presidente:

Il Segretario:

Allegati: presentazione MM da parte dei municipali – allegato 1
 discorso d'investitura di Vilna Tami – allegato 2
 risposta del Municipio alle proposte-varianti al progetto di moderazione del
 traffico formulate dalle Commissioni permanenti – allegato 3